



Decreto n° 0226 / Pres.

Trieste, 4 dicembre 2018

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 6/2008, ART. 6. COMITATO FAUNISTICO REGIONALE. RICOSTITUZIONE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 04/12/2018

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 03/12/2018

GIANFRANCO ROSSI

in data 03/12/2018

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, il quale prevede l'istituzione, presso la Direzione centrale competente in materia faunistica e venatoria, del Comitato faunistico regionale, di seguito denominato Comitato, quale organo di consulenza tecnica della Regione e degli enti locali, per l'espressione dei pareri e l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 6/2008;

Visto l'articolo 6, comma 2, ai sensi del quale il Comitato è istituito con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, e rimane in carica cinque anni;

Visti i propri decreti n. 0207/Pres. del 31 ottobre 2013, n. 062/Pres. del 14 marzo 2017 e n. 148/Pres. del 6 luglio 2018, con i quali si è provveduto alla ricostituzione del Comitato e alla sostituzione di due componenti;

Atteso che il Comitato è scaduto il 31 ottobre 2018;

Vista la disciplina in materia di rinnovo degli organi amministrativi dettata dalla legge regionale 12 marzo 1993, n. 9 e, in particolare, gli articoli 10, 12 e 13;

Atteso che il provvedimento di ricostituzione del Comitato deve essere adottato entro il termine di quarantacinque giorni dalla sua scadenza, a pena di decadenza dell'organo;

Visto l'articolo 6, commi 3, 5 e 6, primo e terzo periodo, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il Comitato è costituito da una rappresentanza degli enti territoriali e del mondo scientifico, ambientale, agricolo e venatorio, così formata:

- a) l'Assessore regionale competente in materia faunistica e venatoria, o un suo delegato, in qualità di Presidente;
- b) il Direttore del Servizio regionale competente in materia di gestione faunistica e venatoria, o un suo delegato, che presiede il Comitato in qualità di Vicepresidente, in caso di assenza del Presidente;
- c) un esperto indicato dall'Università degli studi di Trieste e un esperto indicato dall'Università degli studi di Udine;
- d) due esperti designati congiuntamente dai legali rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative in regione, riconosciute a livello nazionale;
- e) due esperti designati congiuntamente dai legali rappresentanti delle associazioni agricole maggiormente rappresentative in regione, riconosciute a livello nazionale;
- f) due esperti designati dalla Conferenza permanente dei Distretti venatori di cui all'articolo 18, comma 2, nelle more della costituzione dell'Associazione di cui all'articolo 19;
- g) due esperti designati dal Consiglio delle autonomie locali (CAL);
- h) un esperto designato dalla Federazione delle associazioni venatorie per la conservazione della fauna selvatica dell'Unione europea (FACE);

Visto l'articolo 6, comma 6, secondo periodo, il quale dispone che, qualora le designazioni non siano congiunte, l'Assessore regionale competente provvede alla nomina dei rappresentanti indicati dalle associazioni;

Visto il combinato disposto dell'articolo 6, comma 6, terzo periodo e dell'articolo 40, comma 8, che, con riferimento ai componenti di cui alla lettera f), comma 3, dell'articolo 6, dispone che i medesimi, nelle more della costituzione dell'Associazione di cui all'articolo 19, siano

designati dalla Conferenza permanente dei Distretti venatori di cui all'articolo 18, comma 2, la quale si compone dei Presidenti dei Distretti venatori in carica pro tempore;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, il Comitato è integrato con un esperto in gestione faunistica, designato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), già Istituto Nazionale per la fauna selvatica (INFS), qualora siano trattate materie in cui le disposizioni statali e regionali ne prevedano la consultazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2218 del 27 novembre 2018, con la quale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6/2008, è stata disposta la ricostituzione del Comitato faunistico regionale, con la seguente composizione:

Presidente: l'Assessore regionale competente in materia faunistica e venatoria, o suo delegato;

Vicepresidente: il Direttore del Servizio regionale competente in materia di gestione faunistica e venatoria, o suo delegato;

Componenti:

- il prof. Piero Giulio Giulianini, esperto indicato dall'Università degli Studi di Trieste;

- il prof. Stefano Filacorda, esperto indicato dall'Università degli Studi di Udine;

- il sig. Paolo Utmar e il dott. Fulvio Genero, nominati dall'Assessore regionale competente con decreto n. 6728 del 21 novembre 2018, tra gli esperti designati dalle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative in regione, riconosciute a livello nazionale;

- il dott. Giorgio Colutta e il sig. Sandro Rovedo, nominati dall'Assessore regionale competente con decreto n. 6728 del 21 novembre 2018, tra gli esperti designati dalle associazioni agricole maggiormente rappresentative in regione, riconosciute a livello nazionale;

- il sig. Albano Bergamasco (Presidente del Distretto venatorio n. 15 "Pianura isontina") e il dott. Luigino Cecco (Presidente del Distretto venatorio n. 6 "Pedemontana pordenonese"), esperti designati dalla Conferenza dei Presidenti dei Distretti venatori in carica pro tempore;

- i sigg. Gian Pietro Fachin e Paolo Molinari, esperti designati dal CAL;

- l'avv. Paolo Viezzi, esperto designato dalla FACE;

Vista la medesima deliberazione della Giunta regionale n. 2218 del 27 novembre 2018, con la quale è stata altresì disposta l'integrazione del Comitato con il dott. Fabio Perco, esperto designato dall'ISPRA, qualora siano trattate materie in cui le disposizioni statali e regionali ne prevedano la consultazione;

Vista la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;

Ritenuto pertanto di ricostituire il Comitato;

Richiamato l'articolo 6, comma 12, della legge regionale 6/2008, il quale dispone che la Direzione centrale competente assicura l'attività di segreteria;

Vista la legge regionale 63/1982, disciplinante il trattamento economico dei componenti esterni di organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale, e, in particolare, l'articolo 2, comma primo e l'articolo 3;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6/2008, è ricostituito, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Comitato faunistico regionale, con la seguente composizione:

Presidente: l'Assessore regionale competente in materia faunistica e venatoria, o suo delegato;

Vicepresidente: il Direttore del Servizio regionale competente in materia di gestione faunistica e venatoria, o suo delegato;

Componenti:

- il prof. Piero Giulio Giulianini, esperto indicato dall'Università degli Studi di Trieste;

- il prof. Stefano Filacorda, esperto indicato dall'Università degli Studi di Udine;

- il sig. Paolo Utmar e il dott. Fulvio Genero, nominati dall'Assessore regionale competente con decreto n. 6728 del 21 novembre 2018, tra gli esperti designati dalle associazioni di

protezione ambientale maggiormente rappresentative in regione, riconosciute a livello nazionale;

- il dott. Giorgio Colutta e il sig. Sandro Rovedo, nominati dall'Assessore regionale competente con decreto n. 6728 del 21 novembre 2018, tra gli esperti designati dalle associazioni agricole maggiormente rappresentative in regione, riconosciute a livello nazionale;

- il sig. Albano Bergamasco (Presidente del Distretto venatorio n. 15 "Pianura isontina") e il dott. Luigino Cecco (Presidente del Distretto venatorio n. 6 "Pedemontana pordenonese"), esperti designati dalla Conferenza dei Presidenti dei Distretti venatori in carica pro tempore;

- i sigg. Gian Pietro Fachin e Paolo Molinari, esperti designati dal CAL;

- l'avv. Paolo Viezzi, esperto designato dalla FACE.

2. Il dott. Fabio Perco, esperto designato dall'ISPRA, integra la composizione del Comitato di cui al punto 1, qualora siano trattate materie in cui le disposizioni statali e regionali ne prevedano la consultazione.

3. Le funzioni di segretario e di vicesegretario sono svolte da dipendenti in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di categoria non inferiore a C, nominati dal Direttore centrale competente.

4. Il Comitato rimane in carica cinque anni, a decorrere dalla data del presente decreto.

5. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza pari a 60,75 euro per seduta.

6. Alle spese di cui al punto 5 si provvede a valere sullo stanziamento previsto sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) – Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020. (S/9806).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -